



## Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

### SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

**TITOLO DEL PROGETTO:**

Bach

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Assistenza / Persone affette da dipendenze

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

obiettivo: **“aumentare la qualità e rinforzare gli interventi che permettono di garantire un supporto personalizzato, sia di natura sanitaria che psico-sociale-relazionale, durante il percorso di cura delle persone che hanno sviluppato una dipendenza ed implementare le attività preventive di promozione alla salute al fine di far emergere il bisogno sommerso, ridurre i ritardi nelle richieste di aiuto e i fenomeni di marginalizzazione”**

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Si precisa che le attività degli operatori volontari sono le medesime in tutte le sedi ove è prevista la realizzazione della corrispondente azione progettuale

I volontari si intendono, per tutte le azioni descritte, non in sostituzione di personale ma in affiancamento ad esso, come plusvalore sulla disponibilità di organico ordinaria.

**1 Attività di consulenza e formazione presso i Servizi**

- 1.1) Supporto nella fase dell'accoglienza delle persone, coadiuvando la segreteria della U.O.C. nell'accoglienza telefonica delle richieste [“Ser. D. BU” (15074) “Ser. D.” (150737)];
- 1.2) gestione degli strumenti per la raccolta dati, monitoraggio delle attività e stesura dei report [“Ser. D. BU” (15074) “Ser. D.” (150737)];
- 1.3) gestione dei siti aziendali e dei social aziendali [“Ser. D. BU” (15074) “Ser. D.” (150737)];
- 1.4) predisposizione e aggiornamento del materiale informativo da fornire all'utenza che accede al Servizio [“Ser. D. BU” (15074) “Ser. D.” (150737)].
- 1.5) collaborazione con la segreteria organizzativa, supporto allo sportello telefonico e gestione dei siti e delle pagine social del progetto “Esci dai giochi” [“Ser. D. BU” (15074) “Ser. D.” (150737)].

**2 Attività di cura e riabilitazione**

- 2.1) attività di supporto di carattere relazionale, sociale posti in essere anche in collaborazione con la rete territoriale e accompagnamento delle persone nei percorsi di cura in contesti di gruppo, secondo una logica di empowerment ed acquisizione di competenze [“Ser. D. BU” (15074) “Ser. D.” (150737)];
- 2.2) partecipazioni a riunioni, incontri con tutti i soggetti attivi sul territorio implicati nei processi di presa in carico ed inserimento sociale e lavorativo anche per un costante aggiornamento rispetto alle situazioni delle persone seguite dal Servizio e degli avanzamenti delle progettualità sviluppate a livello di rete territoriale, anche a contrasto dell'isolamento sociale e della povertà [“Ser. D. BU” (15074) “Ser. D.” (150737)];
- 2.3) elaborazione report sia sul singolo caso che sulle attività svolte così da misurarne il grado di qualità

in termini di efficacia ed efficienza [“Ser. D. BU” (15074) “Ser. D.” (150737)].

2.4) collaborazione nella predisposizione delle attività previste presso l’ambulatorio Tabagisti [“Ser. D. BU” (15074)];

2.5) supporto all’accompagnamento degli utenti presso le Comunità Diurna L’Argine in affiancamento con l’operatore e delle persone con dipendenza presso le realtà di reinserimento lavorativo e presso i servizi socio-sanitari territoriali [“Ser. D. BU” (15074) “Ser. D.” (150737)]

2.6) instaurazione di relazioni con le persone in carico utilizzando uno specifico approccio alla relazione di aiuto mediante la capacità di ascolto, mantenendo i contatti con i case manager che hanno la presa in carico della singola persona onde favorire una continua integrazione degli interventi [“Ser. D. BU” (15074) “Ser. D.” (150737)];

2.7) affiancamento del personale socio-sanitario nelle attività di gruppo (attività ippiche, laboratori creativi, ricreativi ed espressivi) e individualizzate anche condotte presso la “Comunità terapeutica diurna L’Argine” [“Ser. D.” (150737)].

### 3 Attività di prevenzione territoriale

3.1) Supporto alla realizzazione pratica e laboratoriale delle attività progetto “Tutor”, progetto “Giochi puliti e progetto “Stop Gambling” [“Ser. D. BU” (15074) “Ser. D.” (150737)];

3.2) partecipazione e collaborazione nella conduzione delle attività di prevenzione nelle scuole secondarie di I e II grado [“Ser. D. BU” (15074) “Ser. D.” (150737)]

3.3) gestione appuntamenti, elaborazione report, accoglienza studenti e supporto degli operatori negli sportelli di consulenza CIC. [“Ser. D. BU” (15074) “Ser. D.” (150737)]

### SEDI DI SVOLGIMENTO:

SEDE DI ATTUAZIONE	COMUNE	INDIRIZZO	N. POSTI DISPONIBILI
150741 - Ser.D. BU	Bussolengo	Vicolo Rivolti 30	2
150737 - Ser.D. LG	Legnago	Viale Luigi Cadorna 3	2

### POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti senza vitto e alloggio N.4

### EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Ai volontari sarà richiesto:

- Obbligo di riservatezza;
- disponibilità a missioni o trasferte per brevi periodi (un giorno, il week-end);
- flessibilità oraria (con eventuali attività previste nelle ore serali, comunque entro gli orari stabiliti dalle disposizioni vigenti);
- flessibilità rispetto alla possibilità di essere occupati in maniera saltuaria anche nei sabato o domenica e/o festivi (sempre rispettando il numero massimo di 5 giorni settimanali);
- disponibilità alla guida di automezzi per i quali è **richiesta la patente B**.

5 giorni di servizio settimanali ed orario annuo di 1145 ore (minimo 20 ore a settimana)

### CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

-

### DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione avverrà in tre fasi:

#### 1-fase:

Esame e valutazione di titoli ed esperienze contenute nei curricula utilizzando i seguenti criteri:

#### ESPERIENZE:

- PRECEDENTI ESPERIENZE LAVORATIVE O DI VOLONTARIATO IN AMBITO EDUCATIVO (musicale, sportivo, ricreativo)

Coefficiente 1,00 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg  
mass. punti: 10

- PRECEDENTI ESPERIENZE DI TIROCINI O STAGE IN AMBITO SOCIALE  
Coefficiente 0,75 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg      mass. punti: 8

#### TITOLO DI STUDIO

(verrà valutato il titolo conseguito più elevato e non va sommato ai titoli inferiori )

-Laurea Magistrale in Scienze dell'Educazione, in Servizio Sociale, in Psicologia = punti 8  
-Altra Laurea = punti 7

-Laurea di 1° livello(triennale) in Scienze dell'Edu, in Servizio Sociale, in Psicologia = punti 7  
-Altra Laurea di primo livello (triennale) = punti 6

-Maturità magistrale, Tecnico dei Servizi Sociali, Dirigente di Comunità = punti 6  
-Altra maturità = punti 5

-Frequenza scuola Secondarie di secondo grado = punti 4  
(per ogni anno concluso punti 1)

#### TITOLI PROFESSIONALI

Conseguito = punti 4

Non terminato = punti 1

Il totale del punteggio, è dato dalla somma del punteggio delle esperienze e quello dei titoli per un massimo di punti 30. Non è prevista la soglia minima di accesso.

#### **2- fase:**

somministrazione di un test di valutazione composto da 40 domande a risposta chiusa (si-no) e viene attribuito il punteggio "1" in caso di risposta esatta e "0" in caso di risposta errata.

Le domande sono suddivise in 3 argomenti di cui:

- conoscenza generale del SCU

massimo punti:14

- conoscenze del progetto dell'Ente

massimo punti:12

- conoscenza delle attività del progetto dell'Ente

massimo punti:14

Il risultato del test è dato dalla somma aritmetica delle risposte che va da un massimo di 40 a un minimo di 24 al di sotto del quale il candidato non è ammesso alla prova successiva.

#### **3- fase:**

Colloquio orale che approfondirà i seguenti fattori:

- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario:

massimo punti: 7

- Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto:

massimo punti: 6

- Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio e compatibilità della condizione personale del candidato con esse (es: orario di servizio, pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria.) :

<p>massimo punti:6</p> <p><input type="checkbox"/> Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato (capacità di relazione e comunicazione): massimo punti:4</p> <p><input type="checkbox"/> Conoscenza e condivisione dell'area di intervento e dei servizi previsti dal progetto nonché degli obiettivi in esso contenuti: massimo punti:4</p> <p><input type="checkbox"/> Particolari competenze aggiuntive del candidato nelle aree contenute nel progetto: massimo punti:3</p> <p>Ogni fattore analizzato all'interno del colloquio prevede l'attribuzione massima di 30 punti .</p> <p>Il punteggio totale risulta dalla somma dei punteggi dei singoli fattori ottenibili da:</p> <p><input type="checkbox"/> Test scritto ( 40 max)  <input type="checkbox"/> Colloquio orale ( 30 max)  <input type="checkbox"/> Valutazione titoli ed esperienze (30 max)</p> <p>Per un punteggio totale massimo complessivo attribuibile di 100 punti.</p> <p>Verranno considerati idonei tutti i candidati che otterranno un punteggio totale superiore o pari a 42 punti.</p>
--

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**  
Sono previste 42 ore di formazione generale presso la sede 150724 - Servizio Socio Educativo 28 - Sona, Piazza Roma, 1 (VR) - 37060

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**  
Sede di realizzazione: 150724 - Servizio Socio Educativo 28 - Sona, Piazza Roma, 1 (VR) - 37060  
*Tecniche e metodologie di realizzazione* : La formazione specifica sarà condotta in modalità ibrida, prevedendo le seguenti metodologie: 1) dialogico-fontale, 2) pratico-laboratoriale, 3) biografico-esperienziale.  
Il modulo relativo al Pronto Soccorso sarà condotto attraverso lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche relative alle manovre di primo soccorso.

*Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo:*

#	Modulo	Contenuti	Ore
A	Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale	Modulo sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per costruire e diffondere la cultura della sicurezza e della prevenzione in particolare tutte le attività ed iniziative che contribuiscono a promuovere nei lavoratori comportamenti responsabili improntati alla tutela della propria incolumità e di quella altrui. Il corso è svolto secondo i requisiti previsti dal Dlgs 81/2008 (art. 36-37), ai sensi dei quali <b>verrà rilasciato specifico attestato.</b>	6
B	Corso di primo soccorso	Lezione ed esercitazione pratica sulle nozioni teoriche ed operative fondamentali che devono essere conosciute da un soccorritore occasionale che presta servizio all'interno di attività e servizi alla persona affinché possa essere in grado di svolgere in modo corretto un'azione di primo soccorso. Il modulo prevede 8 ore di lezione teorica e 4 ore di pratica. Il corso è svolto secondo i requisiti previsti dal Dlgs 81/2008 (art. 45) e dal DM 388/2003, ai sensi dei quali	12

		<b>verrà rilasciato specifico attestato</b>	
C	La normativa sulla privacy e la riservatezza delle informazioni conosciute nel corso del Servizio Civile	I dati personali e sensibili sono protetti in modo molto rigoroso da oltre vent'anni. Attraverso questo modulo si intende illustrare e chiarire, anche mediante esempi concreti e situazioni reali, obblighi e responsabilità dei vari soggetti che si trovano a gestire le informazioni relative agli utenti dei servizi dell'ULSS dedicati a persona che hanno sviluppato una dipendenza alla luce del quadro normativo afferente al D.Lgs. n. 196/2003 ed il General Data Protection Regulation (UE 2016/679). Sarà inoltre posto un importante focus sui comportamenti che l'operatore volontario di Servizio Civile Universale deve tenere nel trattare dati sensibili dei quali è venuto a conoscenza nel corso delle attività progettuali.	3
D	Visita ai servizi e alle attività progettuali	Visita e spiegazione approfondita dei singoli servizi rivolti a persone che hanno sviluppato una dipendenza presenti nella sede di assegnazione, dei loro obiettivi e delle risorse umane e strumentali a disposizione per la loro realizzazione	8
E	La comunicazione ed il lavoro di gruppo: strategie relazioni e processo comunicativo	Il modulo affronta il tema della comunicazione e delle dinamiche relazioni, attraverso contenuti teorici, dinamiche e attività pratiche. Sarà posto l'accento, attraverso la proposta e l'organizzazione di role-play e drammatizzazioni, sui temi del corretto processo comunicativo e della capacità di ascolto come vie privilegiata per costruire relazioni significative sia all'interno dell'equipe di lavoro sia con l'utenza.	4
F	Tecniche e strumenti della comunicazione sociale	Il modulo tratterà il tema della Comunicazione Sociale e fornirà agli operatori volontari tecniche, strumenti pratici, e consigli sull'utilizzo degli strumenti analogici e digitali per comunicare le progettualità a livello sociale <i>online</i> e <i>offline</i>	4
G	Effetti a breve e a lungo termine della pandemia Covid-19, inter/ post emergenza e relazioni di cura	Il modulo affronta il tema di come la pandemia stia generando effetti nell'immediato e nel lungo periodo nell'utenza target della presente progetto. Si dimostrerà ai volontari come tali persone, se non ricevono adeguate attenzioni di cura ed interventi di natura inclusiva e assistenziale, rischiano di sviluppare drastiche conseguenze sul loro stato di benessere emotivo, psicologico e relazionale.	2
H	Internet addiction	Nel corso del presente modulo formativo gli operatori volontari acquisiranno conoscenze sul fenomeno dell'internet addiction. Saranno illustrate cause, manifestazioni, sintomatologie e le ricadute sul piano socio-relazione della persona dipendente.	4
I	Dipendenze, medicina e percorsi di cura	Il modulo affronta il tema della correlazione tra dipendenza da sostanza/gioco patologico e medicina, proponendo un'approfondita panoramica sui percorsi riabilitativi che un utente che sceglie di affrontare un percorso di cura attraverso una presa in carico al servizio è chiamato a seguire.	2
J	La relazione educativa nel lavoro con i giovani che hanno sviluppato una dipendenza	I contenuti proposti vogliono trasmettere agli operatori volontari, attraverso dinamiche, role-play e l'elaborazione di testimonianze, che operare con i giovani impone sempre la chiara consapevolezza, l'intenzionalità, delle finalità e delle metodiche operative che verranno messe in atto negli interventi	4

		relazionali, soprattutto quando sono coinvolti in un percorso di riabilitazione da utilizzo di sostanze	
K	Il gioco d'azzardo patologico	Il modulo affronta il tema della dipendenza da gioco d'azzardo patologico, ponendo il focus sui seguenti aspetti: diffusione del fenomeno, condizioni che ne facilitano l'insorgenza, tipologie di gioco per il quale si può sviluppare una dipendenza, ricadute sul piano psicologico, sociale, relazione e familiare della persona dipendente.	4
L	Il disagio adolescenziale e giovanile	Il modulo tratterà il variegato e complesso panorama delle cause, dei fattori, delle manifestazioni e delle nuove forme del disagio adolescenziale (quali il ritiro sociale, stati ansiogeni e psicotici, le povertà educative ed esperienziali-formative), anche attraverso il racconto di esperienze condotte con ragazzi ed adolescenti intercettati dai Servizi Socio Educativi Territoriali dell'Ulss 9 Scaligera	4
M	Il servizio di inserimento lavorativo e le dipendenze	Il presente modulo affronta la tematica del complesso e difficile inserimento lavorativo delle persone che hanno sviluppato una dipendenza, e i Servizi che l'Azienda Ulss 9 attiva a favore di tale utenza secondo la logica della personalizzazione, del rispetto del principio di autodeterminazione, valorizzazione di competenze e assecondamento di aspirazioni personali. Sarà condotto anche attraverso la partecipazione degli operatori che si occupano di curare tali percorsi di inserimento lavorativo, in grado di fornire agli operatori volontari testimonianze di reali processi di presa in carico e realizzazione di inserimenti protetti e personalizzati presso le realtà aziendali e commerciali territoriali.	2
N	Le malattie sessualmente trasmissibili	Pazienti affetti da malattie sessualmente trasmissibili (MST) e consumatori di sostanze condividono determinanti sociali e fattori di rischio legati allo stile di vita, in particolare alla promiscuità, al numero di contatti interpersonali e alla scarsa considerazione per il proprio stato di salute, che li rendono insensibili alle conseguenze che il loro comportamento può determinare. Agli operatori volontari saranno presentati nel seguente modulo le principali malattie sessualmente trasmissibili, le conseguenze derivanti da tali malattie a livello fisico, psichico e sociale e le suddette correlazioni tra le MST e utilizzo di sostanze.	3
O	La gestione dei rapporti con la famiglia della persona minorenni e maggiorenne con dipendenze	Nel seguente modulo saranno trattate, anche attraverso testimonianze e role-play, la tematica della triangolazione relazionale tra-utente dipendente, famiglia e servizi. Saranno illustrate prassi e tecniche che i servizi adottano per facilitare e oleare questa non sempre semplice relazione di cura, anche attraverso testimonianze dirette di famiglie prese in carico dal Serd	3
P	Dipendenze e disturbi psichiatrici	Nel presente modulo verrà illustrato agli operatori volontari la correlazione tra l'insorgere o l'acuirsi di disturbi psichiatrici e l'assunzione delle principali sostanze, illustrando sia i meccanismi bio-psichici alla base di tale binomio sia le ripercussioni che l'assunzione di sostanze ha sulla vita sociale, relazionale, emotiva e psichica dell'utente.	3
Q	Dipendenze e legalità	Il modulo affronta il tema della correlazione tra	3

		dipendenza e sistema normativo. Saranno illustrate agli operatori volontari le principali norme che regolano e vietano l'utilizzo delle sostanze, le procedure che una persona che infrange la normativa sull'utilizzo di sostanze deve percorrere e i progetti che l'Azienda Ulss 9 attiva ai fini di promuovere la legalità in tema di utilizzo di sostanze.	
			<b>Totale ore</b>
			<b>71</b>

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**  
Sinfonia di Benessere – Una comunità all'unisono

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**  
**Obiettivo dell'Agenda 2030 c) assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età**

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**  
Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone